

## [Zagabria, 30 luglio 2001 \(un click e torna all'indice dei comunicati\)](#)

**Europei a Zagabria: magica Italia, dopo l'oro di De Nicola trionfa la Suppo (e doppio argento dalle squadre di pistola).**

Continua la straordinaria serie di imprese della squadra azzurra di tiro a segno ai Campionati Europei in svolgimento a Zagabria. Dopo la splendida vittoria di Marco De Nicola domenica nella carabina libera a terra uomini ed il bronzo conquistato nella stessa specialità dalla squadra juniores maschile, quest'oggi la torinese della Forestale Michela Suppo, 30 anni a

settembre, ha centrato l'oro nella pistola sportiva a 25 metri, battendo nettamente la russa Svetlana Smirnova e la jugoslava Jasna Sekaric oltre a tutte le più forti specialiste del continente. "E' decisamente l'anno più brillante della mia carriera - ha commentato

raggiante la Suppo - probabilmente la maturità ed il matrimonio mi hanno aiutato a trovare il giusto equilibrio. L'esclusione dalle Olimpiadi di Sydney è stata una delusione cocente che sono però riuscita a tradurre in positivo. E sono anche felice della medaglia a squadre, dopo il bronzo ottenuto sempre quest'anno nella pistola a 10 metri a Pontevedra. Il tiro a segno italiano sta crescendo a vista d'occhio, ed è giusto che anche noi donne diciamo la nostra".

Michela ha gestito la gara con sicurezza e personalità. Quarta dopo la prova di tiro celere, è salita in vetta con 583 dopo la sessione di tiro mirato, presentandosi in finale con un vantaggio di due o più punti rispetto a tutte le qualificatissime avversarie. L'azzurra ha poi gestito

con freddezza ed esperienza la finale, il che è bastato per garantirle una larga vittoria.

In questa gara l'Italia ha mancato per un soffio la clamorosa accoppiata: difatti nella graduatoria a squadre le azzurre (oltre alla Suppo, la novarese Manuela Franzoni e la lucchese Maura Genovesi) si sono piazzate seconde con il medesimo punteggio della Russia, che ha prevalso solo in virtù della migliore ultima serie (291 contro 288). In questa giornata davvero storica per il tiro a segno italiano, da registrare anche l'argento conseguito dalla squadra azzurra maschile (Roberto Di Donna, Vigilio Fait, Paolo Ranno) nella pistola libera, alle

spalle della Russia. Nella gara individuale Vigilio Fait è entrato in finale ed ha concluso al sesto posto; la vittoria è andata al russo Nestruev. Non particolarmente brillante la prova di Di Donna che ha dovuto accontentarsi del dodicesimo posto, con un punteggio comunque significativo (551) che sommato a quello di Ranno (545) e dello stesso Fait (556) ha

consentito all'Italia di salire sul podio, precedendo la Francia del campione mondiale e olimpico Frank Dumoulin.

**Risultati – Pistola libera uomini:** 1. Mikhail Nestruev (RUS) 565+96.0=661.0; 2. Vladimir Gontcharov (RUS) 567+93.1=660.1; 3. Martin Tenk (CZE) 558+98.5=656.5; 6. Vigilio Fait (ITA) 556+94.6=650.6; 12. Roberto Di Donna (ITA) 551; 27. Paolo Ranno (ITA) 545. A squadre: 1. Russia 1683; 2. Italia 1652; 3. Francia 1651. **Pistola sportiva donne:** 1. Michela Suppo (ITA) 583+99.7=682.7; 2. Svetlana Smirnova (RUS) 581+101.4=682.4; 3. Jasna Sekaric (YUG) 579+99.9=678.9; 12. Maura Genovesi (ITA) 573; 19. Manuela Franzoni (ITA) 569. A squadre: 1. Russia 1725; 2. Italia 1725; 3. Bielorussia 1720.